

Mobility and the Humanities

Seminar Series Spring 2019

Texts/Books Group

convenors: Gianmarco De Angelis, Margherita Losacco

Giornata di studio

Traduzioni in movimento tra Oriente e Occidente. Viaggi sulle vie della seta ed esplorazioni nello spazio digitale

2 maggio, ore 14.30

DiSSGeA, Sala Bortolami, via del Vescovado 30, Padova

Piergiorgio Borbone

Professore di Lingua e Letteratura Ebraica e di Lingua e Letteratura Siriaca, Università di Pisa

La Bibbia siriana dal Mediterraneo alla Cina: mobilità del testo, mobilità del libro

Il Prof. Borbone presenterà una sua riflessione intitolata *La Bibbia siriana dal Mediterraneo alla Cina: mobilità del testo, mobilità del libro*, dove prenderà in esame la produzione e circolazione del testo biblico, nelle varie lingue di traduzione del mondo siriano in direzione di Asia Centrale e Mongolia, essendo la via della seta uno dei luoghi cardine, non solo simbolico, ma anche fattuale, della mobilità di culture, uomini, merci che hanno unito tre continenti. Nella sua analisi sarà presa in esame la documentazione disponibile tanto nel contenuto testuale quanto nelle sue caratteristiche materiali (aspetti grafici e codicologici relativi, fra l'altro, a tipo e qualità dei supporti e a presenza e valore di elementi decorativi).

Piergiorgio Borbone è docente di Lingua e Letteratura ebraica e di Lingua e Letteratura siriana presso l'Università di Pisa. Membro (2009-2014) del Consiglio Scientifico del progetto internazionale "Comparative Oriental Manuscripts Study" (COMSt) [https://www.aai.uni-hamburg.de/en/comst/history.html], e, dal 2012, della Société des études syriaques [https://www.etudessyriaques.org], è attualmente consulente del progetto di digitalizzazione della collezione di manoscritti siriani della Biblioteca Apostolica Vaticana promosso dal Center for the Preservation of Ancient Religious Texts della Brigham Young University, Provo, UTAH [http://cpart.byu.edu]. È autore di una Concordanza del Pentateuco basata sull'edizione critica della Peshitta e curatore del volume 'Comparative Oriental Manuscript Studies' (Tredition, Hamburg, 2015).

Andrea Bozzi

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Linguistica computazionale

Testi classici e Digital Humanities. Un approccio infrastrutturale di moduli specialistici interconnessi. Esempi su testi latini, greci, arabi ed ebraici

Il Prof. Bozzi presenterà una sua riflessione sullo sviluppo di sistemi software coordinati o coordinabili in architetture multifunzionali che cerchino di riprodurre, almeno in parte, la molteplicità di competenze necessarie in ricerche filologiche aventi a oggetto documenti testuali redatti in una lingua antica, classica o meno. Parlerà di "infrastrutture" informatiche, che combinino insieme un programma per indici e concordanze, un altro per gestire annotazioni e un altro ancora per eseguire l'analisi morfologica/lemmatizzazione delle occorrenze, ecc. In particolare, presenterà alcune sue esperienze di progettazione in un quadro organico: i. l'esperienza, ormai datata ma concettualmente sempre valida, su un corpus testuale latino (I Grammatici Latini Antichi); ii. Il progetto relativo alla gestione informatizzata testo-immagine di frammenti di papiri greci di argomento medico (Archivio dell'Istituto Papirologico G. Vitelli, Firenze); iii. il software collaborativo Traduco, ideato per facilitare, velocizzare e migliorare l'opera di traduzione italiana del Talmud babilonese; iv. l'applicazione G2A Web App nata per rispondere alle esigenze di una particolare comunità di studiosi che lavorano su fonti antiche scritte in alfabeti non latini (ad es. greco, arabo) e passati in traduzione da una lingua all'altra.

Il Prof. Bozzi, già direttore dell'Istituto di Linguistica Computazionale presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa, è stato membro dello Standing Committee for the Humanities della European Science Foundation. È uno dei PI del progetto ERC-Ideas denominato "Greek into Arabic. Philosophical Concepts and Linguistic Bridges". Fondatore della Filologia Computazionale, ha all'attivo numerose pubblicazioni su teoria e metodi della digitalizzazione di testi antichi e sul loro trattamento informatico a fini di indagini linguistiche e filologiche.